

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00640767

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma gentilizio con leone, confratelli, draghi e San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1912

DTSV - Validita' (?)

DTSF - A 1912

DTSL - Validita' (?)

DTM - Motivazione cronologia contesto

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIII- XIV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1250
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1399
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneziano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra d'Istria/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	alterazione cromatica: imbianchimento diffuso. Alterazione strutturale: leggera disgregazione diffusa; fessurazioni localizzate. Deposito superficiale: polvere e smog; tracce di croste nere aderenti e in parte dilavate. Cause del degrado: agenti atmosferici; umidità di condensa; acque meteoriche.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	scudo gotico affiancato da due pastorali, sorretto da due confratelli inginocchiati, con cappa, e cimato da San Giovanni Evangelista a mezza figura. In comparto cuspidato definito da bordo a dentelli doppi. Nella parte superiore vi sono due piccoli rilievi, in comparti triangolari separati, raffiguranti un grifone, sul lato sinistro, e un drago, sul lato destro. Il tutto è definito da cornice aggiunta con motivo decorativo a rosette e a dentelli nella parte più esterna
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 A 12 2 (BADOER ?) 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	araldica-simboli
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	famiglia Badoer (?)

<b>STMP - Posizione</b>	alla sinistra della trifora
<b>STMD - Descrizione</b>	bandato di sei pezzi al leone attraversante il tutto
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>difficile dare una datazione certa allo stemma in esame che stilisticamente presenta il repertorio tipico del periodo gotico: la forma, i due piccoli confratelli inginocchiati, il santo posto nella parte superiore e la cornice a dentelli che, secondo le parole di Dorigo (2003), divenne usuale in ogni genere di rilievi nella seconda metà del Duecento. Sebbene si evidenzi che stilisticamente la cornice a rosette montata nella parte esterna è certamente opera del secolo scorso, forse del 1912, data scolpita sul comparto lapideo, a sagoma di stemma, murato sul piano superiore (cfr. scheda NCTN 05/00640768). Sembra, inoltre, che tali cornici non avessero pezzi d'angolo e che questi si riscontrino solo nella scultura d'imitazione di fine Ottocento e dei primi anni del secolo successivo. Non si esclude comunque che l'intera composizione sia opera moderna. Lo stemma, sebbene sia privo di pigmenti pittorici (utili a distinguere famiglie aventi la stessa partizione araldica), con molta probabilità appartiene alla famiglia Badoer originaria, secondo le fonti di Crollanza (1965), dall'Ungheria. A Venezia fecero edificare diverse chiese tra le quali nel 970 quella di San Giovanni Evangelista che a partire dal XIV secolo fu concessa in uso alla Scuola omonima. Questa acquisì oltre all'emblema dell'aquila, simbolo dell'evangelista Giovanni, anche il pastorale, a ricordo che lo stesso evangelista fu in tarda età vescovo di Efeso e come tale rivestito delle insegne vescovili. Emblema questo che fu largamente adottato dalla Scuola e utilizzato ovunque fosse necessario affermare la presenza o l'autorità della pia istituzione. Questi sono i motivi per cui si può ricondurre alla presenza del mezzobusto di San Giovanni Evangelista sopra lo stemma, dei due pastorali ai lati e dei confratelli con la cappa nella parte inferiore. I soggetti sacri in protome, quali angeli, Vergine, leoni marcianti o santi, come nel caso in esame, assumevano il ruolo di proteggere la famiglia e la casa. Si osserva che uno stemma di uguale configurazione si trova nel sestiere di San Polo al n. 2548B (cfr. scheda NCTN 05/00577052).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2014/10/23
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE142397
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2014/10/23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Soravia G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1822-1824
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001201
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II; pp. 193-221; n.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Morando di Custoza E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001019
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	V. -; tav. XXV; figg. 220, 221, 222.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crollalanza G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001392
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I; pp. 77-78; n. -.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dorigo W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I; pp. 498-500; n. -.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gramigna S./ Perissa A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001169
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. -; pp. 42-47; n. 8/G.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CM PN - Nome</b>	Ongaretto, Michela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	